



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI**  
FACOLTA' DI BIOLOGIA E FARMACIA  
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA NATURA  
Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente  
Sezione di Biologia Animale ed Ecologia  
Direttore: Prof.ssa Anna Maria Fadda



**INDAGINE SULLA PESCA PROFESSIONALE  
NELL'AMP CAPO CARBONARA**

**Relatore**

Prof. Andrea Sabatini

**Tesi di Laurea di**

Elisa Castangia

**ANNO ACCADEMICO 2014-2015**

## RIASSUNTO

*Lo scopo della presente tesi è stato quello di valutare l'andamento dell'attività di pesca professionale nell'Area Marina Protetta Capo Carbonara localizzata nella costa sud occidentale della Sardegna, nel territorio comunale di Villasimius (CA). Per quantificare l'entità dei prelievi e l'impatto delle attività di pesca nell'Area Marina Protetta, sono stati raccolti ed analizzati dati riguardanti l'evoluzione di un anno di monitoraggio (maggio 2013-aprile 2014). A tale scopo sono state acquisite specifiche informazioni inerenti al pescato e alla marineria locale, al momento composta da nove imbarcazioni, attraverso la realizzazione di interviste che hanno permesso di rilevare le specie catturate, le quantità e la loro importanza economica.*

*La flotta opera mediante l'utilizzo di tre attrezzi: tramaglio, palamito e nasse. L'uso degli attrezzi e la scelta della zona di pesca si è dimostrata fortemente condizionata dalla stagionalità delle risorse ittiche e dalle condizioni meteo-marine anche se il tramaglio viene utilizzato lungo tutto il corso dell'anno. Nonostante questo, le nasse sono risultate l'attrezzo più selettivo e più pescoso, la cui specie prevalente è risultata il polpo (*Octopus vulgaris*). Il tramaglio è invece l'attrezzo meno selettivo con catture elevate per la specie *Sepia officinalis* (seppia). Il palamito ha mostrato rendimenti simili al tramaglio e ha garantito la cattura di specie economicamente pregiate come *Epinephelus marginatus* (cernia) e *Dentex dentex* (dentice). Spazialmente la pressione di pesca si concentra prevalentemente nei settori più vicini all'area portuale seguita dalle aree poste esternamente ai confini dell'AMP ma sempre in prossimità del porto.*

*L'analisi bioeconomica, svolta considerando i prezzi medi del mercato all'ingrosso, ha permesso di valutare i rendimenti annuali della pesca professionale in modo da determinare l'importanza economica di tale attività. Questo lavoro ci ha permesso di ricavare precise informazioni sullo sforzo di pesca, sulla biodiversità presente nell'area e nelle zone limitrofe e di definire le abitudini della marineria operante nell'area.*